GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOS 207.01.04 - SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI BENEVENTO.
ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI AGRICOLI (OCM) –
INTERVENTI STRUTTURALI SUL COMPARTO VITIVINICOLO

Manifestazione di interesse

per la presentazione di iniziative tese ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza sul mondo dei funghi e dei tartufi, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza alimentare, ambientale e formativa da parte degli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Enogastronomici e di Ospitalità Alberghiera e degli Istituti Professionali e Tecnici di Stato per l'Agricoltura, aventi sede nella Provincia di BENEVENTO

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – "Codice dei contratti pubblici" – ed in particolare gli articoli 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia), 3 (principio dell'accesso al mercato), 5 (principi di buona fede e di tutela dell'affidamento), 6 (principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale) e 7 (principio di auto-organizzazione amministrativa), applicati in quanto espressione dei criteri generali di trasparenza, imparzialità, pubblicità e parità di trattamento cui si conforma il presente procedimento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 12 in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

VISTA la Legge Regionale Campania 24 luglio 2007, n. 8 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";

VISTA la Legge Regionale Campania 20 giugno 2006, n. 13 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni";

VISTO lo Statuto della Regione Campania;

CONSIDERATO che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze in materia di tutela della salute pubblica, valorizzazione delle risorse naturalistiche del territorio e promozione dell'educazione ambientale, intende diffondere tra i più giovani la conoscenza dei rischi e delle corrette pratiche connesse alla raccolta, al consumo e alla commercializzazione dei funghi epigei spontanei e dei tartufi;

RAVVISATA l'opportunità di coinvolgere gli Istituti scolastici secondari di secondo grado della provincia di Benevento quali soggetti attuatori di percorsi didattici e divulgativi dedicati a tale tema, anche in collaborazione con i Servizi di Micologia delle Aziende Sanitarie Locali, le associazioni micologiche di rilevanza regionale e gli altri soggetti competenti in materia;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'adozione di un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla presentazione di progetti da ammettere a contributo regionale,

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'Avviso

1. Con il presente Avviso, la Regione Campania intende promuovere la conoscenza e la consapevolezza nei temi di funghi e dei tartufi, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza alimentare, ambientale e normativa, attraverso il finanziamento di progetti da realizzare presso gli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado della provincia di Benevento.

2. I progetti candidati devono **perseguire a pena di esclusione**, in particolare, i seguenti obiettivi:

a) promuovere la conoscenza delle principali specie di funghi epigei ed ipogei presenti sul territorio regionale;

b) diffondere la cultura della sicurezza alimentare, con specifica attenzione ai rischi sanitari connessi al consumo di funghi spontanei e alle corrette modalità di raccolta, conservazione, controllo micologico e consumo;

c) far conoscere agli studenti il quadro normativo regionale e nazionale in materia di raccolta, coltivazione, commercializzazione e controllo micologico, con riferimento alla L.R. 8/2007 e alla L.R. 13/2006, nonché il ruolo dei Servizi di Micologia delle Aziende Sanitarie Locali (ASL);

d) valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale, naturalistico ed economico legato della provincia di Benevento;

e) favorire la collaborazione tra il mondo della scuola e gli enti, le associazioni micologiche e gli esperti del settore, anche attraverso visite guidate, laboratori didattici e incontri con tecnici ed esperti.

Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare manifestazione di interesse ai sensi del presente Avviso gli Istituti professionali di Stato per i Servizi Enogastronomici e di Ospitalità Alberghiera e degli Istituti Professionali e Tecnici di Stato per l'Agricoltura, aventi sede nella Provincia di Benevento.

2. Ciascun Istituto può presentare un'unica proposta progettuale, anche articolata su più classi o plessi scolastici.

3. È ammessa la presentazione di proposte in forma associata tra più Istituti (rete di scuole), ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con individuazione di un Istituto capofila quale soggetto responsabile della proposta progettuale e della successiva rendicontazione.

4. Non sono ammesse a finanziamento le proposte presentate da Istituti che, alla data di scadenza del presente Avviso, risultino inadempienti rispetto a obblighi di rendicontazione relativi a precedenti contributi regionali concessi per finalità analoghe.

Art. 3 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento dei progetti ammessi al presente Avviso ammontano a € 35.000.

2. Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto non potrà superare l'importo di € 3.500,00,

3. Le risorse sono assegnate ai progetti ammessi secondo l'ordine della graduatoria di merito di cui al successivo art. 7, fino ad esaurimento del fondo disponibile.

Art. 4 – Caratteristiche dei progetti e attività finanziabili

1. I progetti devono concludersi entro il termine dell'anno scolastico di riferimento. Le attività finanziabili possono comprendere, in via esemplificativa e non esaustiva:

a) cicli di lezioni e laboratori didattici in aula sul riconoscimento delle specie fungine e tartufigene e sui rischi da intossicazione;

b) incontri formativi e seminari con micologi, biologi, tecnici delle ASL, personale del Comando Carabinieri Forestale o altri esperti del settore;

c) uscite didattiche ed escursioni guidate sul territorio per l'osservazione diretta degli ecosistemi fungini e tartufigeni, nel rispetto della normativa vigente in materia di raccolta;

d) realizzazione di materiali divulgativi (poster, opuscoli, video, prodotti multimediali) a cura degli studenti;

e) organizzazione di mostre, eventi o momenti di sensibilizzazione aperti alla comunità scolastica e al territorio;

f) percorsi di educazione alimentare relativi alla conservazione, preparazione e consumo sicuro di funghi e tartufi.

g) Laboratori di preparazione alimentare

2. Non sono ammissibili le spese per attività di raccolta diretta di funghi o tartufi da parte degli studenti al di fuori delle condizioni di sicurezza e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le istanze di partecipazione, redatte secondo il modello di cui all'Allegato A, corredate dalla scheda progettuale di cui all'Allegato B e dalla documentazione di cui al successivo art. 6, devono essere trasmesse, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agricoltura.governance@pec.regione.campania.it (indicare in oggetto: attività di divulgazione scientifica dei funghi e dei tartufi in provincia di Benevento

2. **Le domande devono pervenire entro e 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Campania A**ssessorato Agricoltura https://agricoltura.regione.campania.it/tartufo/tartufo_home.html

3. Ai fini della verifica del rispetto del termine fa fede la data e l'ora di trasmissione della PEC, risultante dalla ricevuta di accettazione del gestore di posta elettronica certificata.

4. Le domande pervenute oltre il termine di cui al comma 2, ovvero trasmesse con modalità diverse da quella indicata al comma 1, non sono prese in considerazione e non danno diritto ad alcuna pretesa nei confronti della Regione Campania.

Art. 6 – Documentazione da allegare

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

~~a)~~ domanda di partecipazione (Allegato A), sottoscritta dal Dirigente Scolastico firmata digitalmente (PADES);

b) scheda progettuale (Allegato B), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Dirigente scolastico sottoscritta dal Dirigente Scolastico firmata digitalmente (PADES);

c) in caso di proposta presentata in rete, dichiarazione di adesione sottoscritta da ciascun Istituto partecipante, con individuazione dell'Istituto capofila;

d) ove previsto, profilo professionale sintetico degli esperti esterni coinvolti nelle attività progettuali.

Art. 7 – Criteri di valutazione e formazione della graduatoria

Le proposte progettuali pervenute nei termini e ritenute ammissibili sono valutate da apposita Commissione, nominata con atto del Dirigente responsabile del procedimento, sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio massimo complessivo di 100 punti:

Criterio di valutazione	Punti
Coerenza del progetto con le finalità dell'avviso	**Fino a 25**
Le attività progettuali perseguono tutti e 5 gli obiettivi e la strategia progettuale è chiara	***25***
Le attività progettuali perseguono tutti e 5 gli obiettivi e la strategia progettuale è sufficientemente chiara	***20***
Le attività progettuali perseguono tutti e 5 gli obiettivi e la strategia progettuale non è del tutto chiara	***10***
Qualità, innovatività e originalità della proposta progettuale	**Fino a 15**
La proposta progettuale presenta attività originali ed innovative in relazione a ciascun obiettivo di progetto coinvolgendo in modo attivo gli studenti nella loro realizzazione	***15***
La proposta progettuale presenta attività originali ed innovative in relazione a ciascun obiettivo di progetto	***10***

Criterio di valutazione	Punti
La proposta progettuale presenta attività originali ed innovative in relazione non a tutti gli obiettivi di progetto	***5***
Coinvolgimento di esperti qualificati esterni (micologi, ASL, Carabinieri Forestali, associazioni micologiche, università)	**Fino a 15**
Sono coinvolti più di due esperti qualificati esterni alla struttura proponente	*15*
Sono coinvolti almeno due esperti qualificati esterni alla struttura proponente	*10*
Non sono coinvolti esperti qualificati esterni alla struttura proponente	*0*
Numero di studenti coinvolti e ricaduta sulla comunità scolastica e territoriale	**Fino a 15**
Studenti raggiunti dalle di attività di progetto >= 100	***15***
Studenti raggiunti dalle di attività di progetto< 100	***10***
Presenza di attività esperienziali (uscite didattiche, laboratori pratici)	**Fino a 15**
SI	***15***
NO	***0***
Sostenibilità economica e congruità del quadro economico	**Fino a 10**
Il proponente autofinanzia le attività per almeno il 20% del costo totale	**10**
Il proponente autofinanzia le attività al disotto del 20% del costo totale	**5**
Il proponente NON autofinanzia le attività	**0**
Presentazione del progetto in rete tra più Istituti	**Fino a 5**
SI	***5***

Criterio di valutazione	Punti
NO	***0***
Totale	**100**

2. Sono ammessi al finanziamento esclusivamente i progetti che conseguono un punteggio minimo di *40* punti.

3. A conclusione dell'istruttoria, la Commissione approva la graduatoria di merito, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC; tale pubblicazione costituisce comunicazione a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti partecipanti, fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti dalla L. 241/1990.

4. In caso di parità di punteggio, precede in graduatoria il progetto presentato in forma associata tra più Istituti; in caso di ulteriore parità, precede il progetto che coinvolge il maggior numero di alunni, e in caso di ulteriore priorità precede il progetto pervenuto cronologicamente per primo.

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo assegnato a ciascun progetto ammesso a finanziamento è erogato secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 50% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali;

b) il saldo, pari al restante 50%, a seguito della presentazione della rendicontazione finale di cui al successivo art. 9, comma 1, lettera d).

2. Le modalità di erogazione potranno essere diversamente articolate con il provvedimento di approvazione della graduatoria, in relazione all'entità del contributo assegnato.

Art. 9 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Gli Istituti scolastici beneficiari del contributo si impegnano a:

a) realizzare le attività progettuali secondo quanto dichiarato in sede di candidatura, salvo motivate variazioni preventivamente autorizzate dalla Regione Campania;

b) utilizzare il contributo regionale esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso;

c) dare atto del sostegno della Regione Campania in tutti i materiali divulgativi e comunicativi realizzati nell'ambito del progetto;

d) presentare, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, la rendicontazione amministrativo-contabile delle spese sostenute e una relazione finale sui risultati conseguiti;

e) consentire eventuali verifiche e controlli da parte della Regione Campania sulla corretta realizzazione delle attività e sull'utilizzo delle risorse assegnate.

2. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo comporta la revoca, totale o parziale, del contributo assegnato e l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. **Giuseppe Porcaro UOS 207.01.04 - SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIA DI BENEVENTO. ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI AGRICOLI (OCM) – INTERVENTI STRUTTURALI SUL COMPARTO VITIVINICOLO**
.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali acquisiti in esecuzione del presente Avviso sono trattati dalla Regione Campania, Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

Art. 12 – Pubblicità e diffusione

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania.

Art. 13 – Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sul presente Avviso è possibile contattare

il Dott. Giuseppe Porcaro 0824-1901902– MAIL: giuseppe.porcaro@regione.campania.it

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione

Al Dirigente **UOS 207.01.04 - SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI BENEVENTO. ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI AGRICOLI (OCM) – INTERVENTI STRUTTURALI SUL COMPARTO VITIVINICOLO**
P.zza Gramazio, 4 Benevento

PEC: agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it

Oggetto: Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per progetti di divulgazione scientifica sul tema dei funghi e dei tartufi e della sicurezza alimentare – Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado della provincia di Benevento.

Il/La sottoscritto/a *[nome e cognome]*, nato/a a *[____]* il *[__/__/____]*, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto *[denominazione Istituto]* (codice meccanografico *[____]*), con sede in *[Comune]* (BN), via *[____]*, n. *[____]*, tel. *[____]*, e-mail *[____]*, PEC *[____]*,

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse di cui all'Avviso pubblico approvato con *[atto]* n. *[____]* del *[__/__/____]*, per la realizzazione del progetto denominato "*[titolo del progetto]*".

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a) che l'Istituto scolastico rappresentato è una scuola secondaria di secondo grado con sede nella provincia di Benevento;

b) (eventuale) che la proposta progettuale è presentata in rete con i seguenti Istituti: *[____]*, individuando quale Istituto capofila *[____]*;

c) di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni di cui all'Avviso pubblico in oggetto.

ALLEGA

a) scheda progettuale (Allegato B), debitamente compilata;

b) (eventuale) dichiarazione di adesione in rete sottoscritta dagli Istituti partner.

Luogo e data _____

Il Dirigente Scolastico

_____

(firma digitale, oppure firma autografa con allegata copia di un documento di identità)

ALLEGATO B

Scheda progettuale sintetica

1. Denominazione del progetto	
2. Istituto scolastico proponente	
3. Istituto/i in rete (se presente)	
4. Classi e n. studenti coinvolti	
5. Durata (data inizio – data fine)	
6. Esperti esterni coinvolti	

7. Obiettivi didattici e finalità specifiche del progetto

8. Descrizione sintetica delle attività previste e cronoprogramma

9. Modalità di diffusione e valorizzazione dei risultati e stima studenti raggiunti dalle attività di progetto

10. Quadro economico di massima

Voce di spesa	Importo (€)
a) Personale docente / esperti esterni	
b) Materiali didattici e divulgativi (max 30% del totale)	
c) Trasporti e uscite didattiche	
d) Altro	
e) **Contributo richiesto (a+b+c+d)**	
f) Autofinanziamento	
Totale progetto (e+f)	

Luogo e data _____

Il Dirigente Scolastico

_____